

USL Umbria 1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Al Dirigente Scolastico della Scuola LA PACE VISSA VITIGNANOVA

La informiamo che tra gli alunni della Scuola UFFIZIALE SEZ B, si sono verificati più casi di scarlattina in un ristretto arco di tempo. Pertanto si rafforza la raccomandazione di una maggior attenzione da parte dei genitori nei confronti dei propri figli rispetto ad eventuali mal di gola che dovessero comparire nei successivi giorni. In tal caso, come già precedentemente comunicato, si consiglia ai genitori stessi di contattare il medico curante, perché possa valutare la situazione.

Si prega di diffondere ai genitori copia della presente e della sottostante lettera informativa.

Data 18/11/15

Cordiali saluti

USL n. 2  
DISTRETTO N. 3 MVT  
Il responsabile del Centro di Salute di Todi  
Il Dirigente Sanitario Responsabile  
(Dott.ssa Marcella Caramella)

LETTERA INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE

COS'E' LA SCARLATTINA

La scarlattina è un malattia causata da un batterio, lo Streptococco beta-emolitico di gruppo A, che inizia in modo improvviso con febbre, gola mono arrossata e dolente; nei casi più gravi può comparire febbre elevata fino a 39-40 °C accompagnata da brividi, mal di testa, vomito.

Dopo circa 12-48 ore compare il tipico esantema: macchioline di colore rosso, lievemente rilevate al tatto, che si scoloriano alla pressione e di aspetto puntiforme. Inizia prima all'inguine, alle ascelle e al collo e nell'arco di 24 ore ricopre l'intero corpo. Inoltre la lingua assume il caratteristico aspetto a fragola. Le macchioline si attenuano in 3-4 giorni e il decorso della malattia si completa solitamente in 10-12 giorni.

La scarlattina si distingue dalle altre malattie esantematiche per la possibilità di ripresentarsi nello stesso soggetto più volte ed è estremamente comune nei bambini.

COME SI TRASMETTE

La trasmissione avviene per via aerea attraverso le goccioline respiratorie del malato emesse con la tosse; gli starnuti o anche semplicemente parlando. In genere i primi sintomi compaiono dopo 1-3 giorni dal contagio. La contagiosità del malato si interrompe dopo 24-48 ore dall'inizio di un'adeguata terapia antibiotica.

PREVENZIONE

Tenere lontani i soggetti sani dalle persone malate, perciò il bambino malato va tenuto a casa

fino a quando è malato, e comunque almeno fino a 48 ore dall'inizio di un'adeguata terapia antibiotica, evitando il contatto diretto con altri bambini.

PROFILASSI NEI CONFRONTI DEI CONVIVENTI E CONTATTI

Non esiste una profilassi specifica per la scarlattina. l'unica misura prevista dalle indicazioni tecnico-scientifiche è la cosiddetta "sorveglianza sanitaria" che consiste nel porre attenzione all'insorgenza di un eventuale mal di gola (con o senza febbre) tra i conviventi, compagni di classe e insegnanti, nei successivi 7 giorni dall'ultimo contatto con il malato.

In tale evenienza sarà opportuno ricorrere al proprio medico affinché possa valutare la situazione e consigliare o meno l'esecuzione di un tampone faringeo.

A tal proposito va sottolineato che non è indicata l'esecuzione di tampone faringeo ai bambini frequentanti la stessa classe se non è presente una sintomatologia clinica, quale appunto mal di gola con o senza febbre. L'esecuzione del tampone è indicata per i contatti, anche se asintomatici, solo quando si sia verificato un caso grave di scarlattina come la febbre reumatica, la nefrite acuta o una infezione invasiva da Streptococco emolitico di gruppo A.

PROVVEDIMENTI SULL'AMBIENTE

Non è necessario alcun provvedimento.